

AUTOSCORING DELLA RICERCA EMPIRICA DI PEDAGOGIA SPERIMENTALE

N	Criteri richiesti dalla griglia	Compilazione (Dati della Ricerca)
1	Problema di ricerca	Vi è relazione tra la pregressa frequenza al nido d'infanzia e le abilità di socializzazione (capacità di cooperare, rispetto delle regole del gruppo, risoluzione pacifica dei conflitti) dimostrate dal bambino nei primi due anni della scuola primaria?
2	Tema	Il nido d'infanzia come agenzia di socializzazione e il suo impatto sulle competenze relazionali dei bambini nella scuola primaria.
3	Obiettivo	Scoprire se esiste una relazione statisticamente significativa tra l'esperienza (e la sua durata) al nido d'infanzia e l'interesse/ capacità di interazione prosociale, di inclusione e di gestione emotiva all'interno del gruppo classe da parte dello studente.
4-6	Quadro teorico	Il quadro teorico è fondato su documentazione validata (teoria ecologica di Bronfenbrenner, Curva di Heckman, report di Fondazione Agnelli, dati ISTAT e Save The Children). È stata inclusa la mappa concettuale con i nessi causali e sono stati definiti i costrutti per la trasformazione in indicatori.
7-9	Ipotesi	Se il bambino ha frequentato il nido d'infanzia, e in particolar modo se l'ha frequentato per un periodo duraturo (maggiore o uguale a un anno), è molto probabile che le sue abilità di socializzazione, la propensione alla cooperazione e l'empatia verso i compagni siano maggiori. Al contrario, se il bambino non ha mai frequentato il nido, è altamente probabile che manifesti maggiori rigidità relazionali e competenze sociali più basse.
10	Fattore indipendente	Frequenza pregressa al nido d'infanzia dell'alunno.
11-12	Indicatori e domande del fattore indipendente	Indicatore: Durata della frequenza al servizio 0-3. Domanda del questionario: Il bambino ha frequentato l'asilo nido? E se sì, per quanto tempo complessivo? (1. No, mai frequentato; 2. Sì, fino a 1 anno scolastico; 3. Sì, per più di 1 anno).
13	Fattore dipendente	Abilità di socializzazione del bambino nella scuola primaria.
14-15		Indicatore: Comportamento prosociale e Condivisione.

N	Criteri richiesti dalla griglia	Compilazione (Dati della Ricerca)
	Indicatori e domande del fattore dipendente	Domanda del questionario: Durante le attività di gruppo in classe, con quale frequenza il bambino condivide spontaneamente i propri materiali didattici o di gioco? (1. Mai o molto raramente; 2. A volte, se sollecitato; 3. Spesso o sempre).
16	Variabili di sfondo	Genere del bambino, Età (6, 7, 8 anni), Presenza di fratelli o sorelle, Classe frequentata, Residenza.
17	Popolazione di riferimento	Bambini e bambine tra i 6 e gli 8 anni frequentanti le scuole primarie (classi prime e seconde).
18	Numerosità del campione	Il campione è costituito da N=36 soggetti.
19	Tecnica di campionamento utilizzata	Campione non probabilistico, con soggetti scelti arbitrariamente per facilità di reperimento (campionamento di convenienza o a scelta ragionata).
20	Tecniche di rilevazione dati	Somministrazione di un questionario strutturato online in formato telematico. È stata garantita la compilazione anonima e auto-compilata (CAWI).
21	Strumenti di rilevazione utilizzati	È stato formulato un questionario a domande chiuse categoriali/ordinali. Il collaudo dello strumento è stato documentato mediante un pre-test pilota condotto su 5 soggetti per verificare la chiarezza lessicale degli item prima dell'invio ufficiale.
22	Contatto dei soggetti	I contatti sono avvenuti tramite l'invio telematico di link diretti a genitori (per estrapolare i dati pregressi legati al nido) e agli insegnanti (per valutare imparzialmente le competenze attuali in classe).
23	Rilevazione dei dati	I questionari sono stati somministrati telematicamente e compilati autonomamente in un tempo stimato di circa 10 minuti.
24	Costruzione della matrice dati	Le risposte testuali sono state codificate in numeri (es. 1, 2, 3) per costruire una matrice "Casi per Variabili" esportata su foglio di calcolo Excel e processabile dal software JsStat.
25	Analisi monovariata	Utilizzando JsStat sono state calcolate le distribuzioni di frequenza e gli indici fondamentali. Per la tendenza centrale sono state isolate Moda e Mediana; per la dispersione delle variabili ordinali è stato calcolato lo Squilibrio (Somma delle

N	Criteri richiesti dalla griglia	Compilazione (Dati della Ricerca)
		proporzioni al quadrato) assieme al campo di variazione. L'analisi ha generato commenti mirati per le singole variabili.
26	Analisi bivariata	È stata generata una tabella a doppia entrata (Matrice 3x3) incrociando V2 e V3. Sono state individuate: Frequenze osservate (O), Frequenze attese (A), Residui standardizzati per rintracciare le attrazioni/repulsioni di cella, il valore totale del Chi-Quadro e la forza del legame misurata mediante la V di Cramer.
27	Controllo ipotesi e interpretazione	L'ipotesi operativa è stata pienamente confermata dai dati. Il test ha prodotto un Chi-Quadro di 23,29, altamente significativo ($p < 0.001$). L'analisi dei residui ha evidenziato fortissime attrazioni (+2.83 tra "nessun nido" e "bassa condivisione" e +2.11 tra "lunga frequenza al nido" e "alta condivisione"). La V di Cramer a 0.56 conferma la forte predittività della frequenza al nido sulle soft skills.
28-30	Autoriflessione sull'esperienza	Il progetto ha tradotto la teoria in prassi permettendo di addentrarsi nella meccanica del metodo sperimentale (punti di forza). Se la ricerca dovesse essere replicata, verrebbe aumentata la numerosità campionaria (almeno N=150) e inserita l'estrazione di variabili di controllo aggiuntive per arginare fattori confondenti, come l'ISEE o il livello socio-economico familiare. In conclusione, i risultati documentano l'importanza cruciale della professione dell'educatrice 0-3.